



60 COMUNE CARRARA PIVA00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 85 Ricevuta N° 3.735 1

Reversale d'incasso N° 4.984/ 0

Dal Sig. USSI PIETRO ANDREANI D.

riceviamo la somma di L. 1.212.000

per ONERI E COSTO COSTRUZ.FABB.TO

CIV.LE ABITAZIONE BOLLO L.500

Li 19/08/85

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

1800 + 100
1900



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N. _____

Prot. N. 23007/3815Li 18/4/85.OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**Al USM Porto e Andreoni Delve.Via Portenchi

n. _____

Carrara.e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) Unità fidejussoria edilizia.

in (2) Bollone. Via Portenchi.

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 392.000

da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. _____ del _____ e cioè:

- _____ rata di L. _____ (data) _____
- _____ rata di L. _____ (data) _____
- _____ rata di L. _____ (data) _____
- _____ rata di L. _____ (data) _____

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 815.000

da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. _____ del _____ e cioè:

- _____ rata di L. _____ (data) _____
- _____ rata di L. _____ (data) _____
- _____ rata di L. _____ (data) _____
- _____ rata di L. _____ (data) _____

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. _____ a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. _____.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO
[Firma]

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'in-



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 23007

Carrara, li 8/9/84

3815

Si invita il tecnico Sig. Geon SQUASSONI

residente a MARINA via Bonaparte n°

redattore del progetto di ☐ costruzione ☒ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in BATTICIA via Dott. Amaldi n°

p.c. si invita il proprietario Sig. DORETTI Elis - USSI

residente a BATTICIA via Dott. Amaldi n°

presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio

per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|---|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ fotografie |
| ☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ marche Giotto |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP |
| ☐ aereofotogrammetria | ☐ computo metrico estimativo |
| ☒ completamento cartella | ☐ tabella schemi superfici utili dei vani |
| ☐ disegni/completamento disegni | ☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ Atto Notarile | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ modello ISTAT |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ relazione igienico-sanitaria |

N.B. ☐ Autorizzazioni

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☒ Lavori superiori a mc. 120

IL TECNICO

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

USSI P. et al.

ANDREAN. 200

23007/3815

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Fabbricati di civile abitazione

Zona Omogenea

E/F

Volume nuovo

Volume ristrutturato

Volume ristrutturato

Mc 62,70

Mc 0,2

Mc 0,5

£./mc 20960,91 x 0,6

£./mc 394.000

£./mc

Importo totale da pagare £.

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volume nuovo

Volume ristrutturato

Volume ristrutturato

£./mc

£./mc 0,2

£./m 0,5

Mc

Mc

Mc

Importo totale da pagare £.

Fabbricati destinati ad attività industriali o artigianali

Superfici coperte nuove

Superfici coperte ristrutturate

Mq. £./mq

Mq. £./mq

Importo totale da pagare £.

CALCOLO DELLA PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE

Fabbricati di civile abitazione

Percentuale applicativa 100%

Edifici nuovi Vedi schema

Interventi su edifici esistenti

Costo £. 8.151.000

Importo totale da pagare

8.151.000

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volumi nuovi mc. Costo a mc. £.

Del. G.M. 656
del 30/4/81

Edifici esistenti Costo £.

Importo totale da pagare Percentuale applicativa

5% Del. C.C. 248 del 20/1

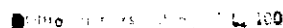
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DELLE LEGGI 28/1/77 N° 10, 5/8/78 N° 457
25/3/82 N° 94 E AI SENSI DELLE DELIB. E DETERMIN. DEL C.C. E G.M.

Il Sindaco [Signature]

L' Ingegnere Comunale [Signature]

Carrara li

P.A. Il concessionario



- Ripartizione Igiene e Sanità -

(allegato al progetto de _____)

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione) con superficie perdente di mq. 150 a persona/vano for. rich. imperatore
L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 0.80 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti si.

Le fosse a perdere distano m. 5,20 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di si di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a si, 1 canna di ventilazione statica di sezione si; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. si o munita di griglie in basso con apertura posta a m. si dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto si con serbatoi no coperti che alimentano anche la cucina si non alimentano la cucina si.

2) - da un pozzo no 3) - si

il pozzo distante dalla casa m. si; dalla fossa settica m. si; dalla fossa a perdere m. si

Il pozzo è fondo m. si; è a valle si: a monte si; dal pozzo nero si fossa settica si; fossa a perdere si concimaia si da cisterna si

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia no; dalla Nettezza Urbana si. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori se promissio delle sic
Pubbliche Forniti dell' A.M.C.A.

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,30 sarà areato si

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei P.T.; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. si. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il

vespaio e l'isolamento laterale isolamento laterale costituito da n° 6

menz. di bitume e Celso, n° 3° bitume e Celso
di bitume e Celso e fusione seldrete in neoprene

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato si interrati per m. si; del piano terra 2,70
dell'ammezzato 2,00; dei piani intermedi 2,70; dell'ultimo piano/attico si

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a si della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16,5. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente sì ed interrotte da pianerottoli sì. Non aeree ed illuminate ma sì

4) - Le pareti esterne saranno intonacate con molto cemento Portland

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate 2 metri di distanza

Conduttore in P.I.C.

6) Sarà fatto lo stenditoio sì

7) La casa sarà soffittata sì

8) Le soffite saranno ~~usabili/abitabili/non usabili~~ usabili non abitabili

La copertura sarà eseguita in telegli ferro, tegole e manto: tipo di cotto

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico sì)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore sì

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato sì

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attenuare i colpi di chiusura sì

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria sì e di canna fumaria sì della seguente dimensione Ø 120 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1,20 oltre il culmine del tetto e terminerà con tonino

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo sì

La sezione del collettore principale sarà di cmq. sì. Vi saranno collegate n. sì cucine,

la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. sì. Il collegamento avverrà

a m. sì dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine sì.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. sì oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 256 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1,00 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di

Finestre

q 12

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

Kcal/h 18.000

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h, La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema:

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

e norme legge 373

Con pannelli di lana di roccia spessore ca. 4.00

d - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

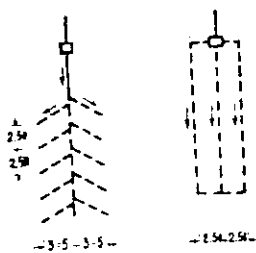
IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

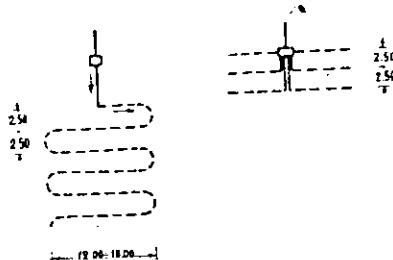
Missi Pietro - Autroni Bille

SCHEMI DI SUBIRRIGAZIONE

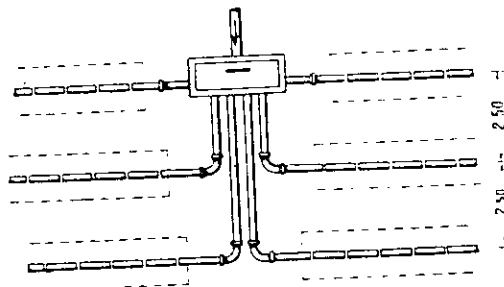
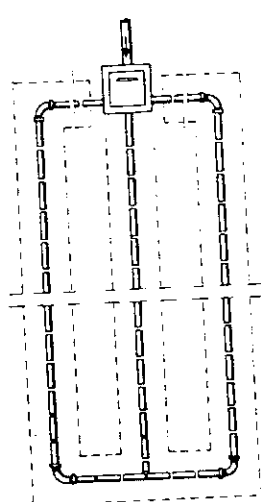
PER TERRENI PIANI



PER TERRENI INCLINATI



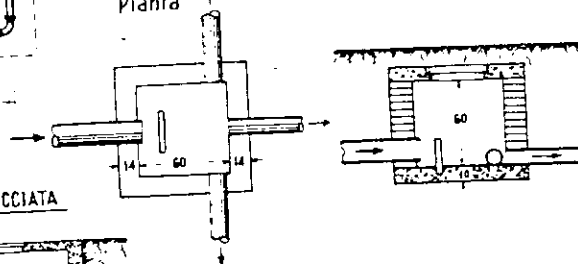
Piante di dettaglio



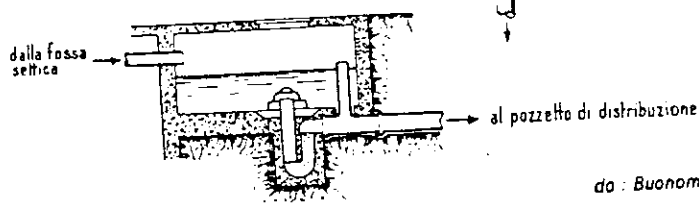
PARTICOLARE POZZETTO DI DISTRIBUZIONE

Pianta

Sezione



SIFONE DI CACCIATA



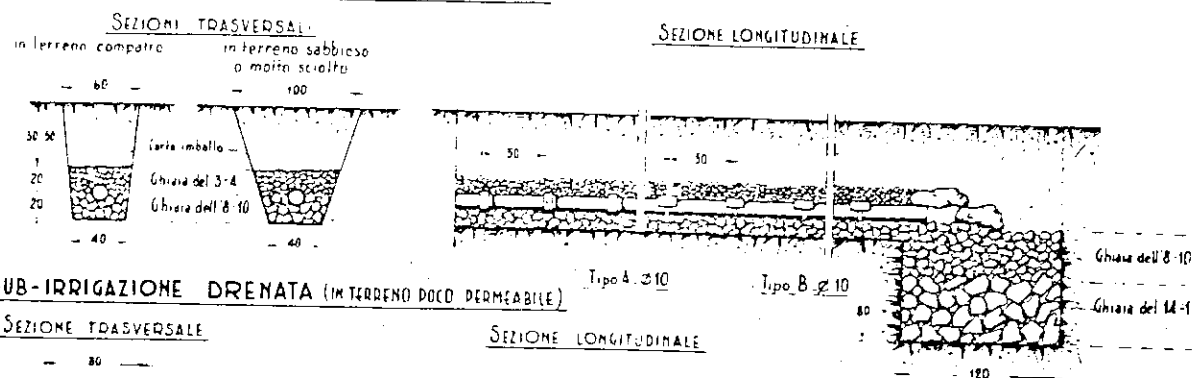
da : Buonomini - Noccioli - Braccini

Fig. 9

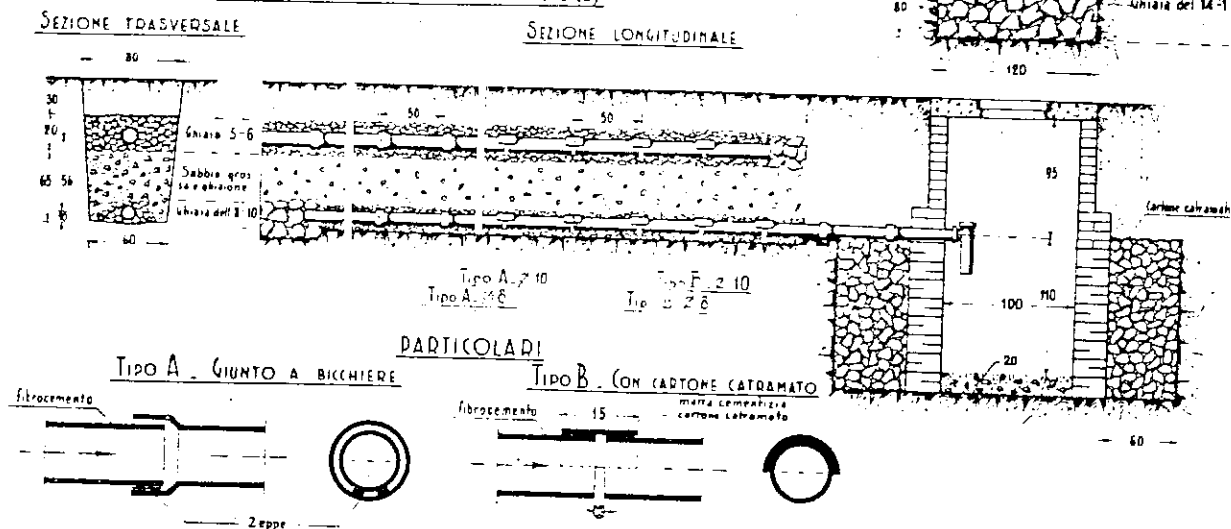
Mmi Pitro

Autonmi Bille

SUB-IRRIGAZIONE SEMPLICE CON FINALE DRENATO



SUB-IRRIGAZIONE DRENATA (IN TERRENO POCO PERMEABILE)



23 Budonini - Noccioli - Braccini

Fig. 8